

Titolo del progetto

RETE LIBERA TUTTI: la Rete Bibliotecaria Bresciana per le biblioteche del territorio



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

- **Descrizione della provincia di Brescia e del territorio fornendo informazioni pertinenti al progetto**

La provincia di Brescia, la più estesa della Lombardia con 4.784,36 km², presenta una realtà territoriale e demografica particolarmente complessa e variegata, con 205 comuni che si differenziano per caratteristiche geografiche, dimensioni demografiche e vocazione economica. Questa diversità impone una riflessione sulle sfide e opportunità che emergono nell'ambito delle biblioteche, un contesto in cui l'accesso alla cultura, ai servizi e alle risorse può rispondere alle esigenze di una popolazione in continua evoluzione.

Il territorio bresciano si caratterizza per un ampio contrasto tra aree montane, collinari e pianeggianti: il 45,37% dei comuni è montano, il 35,12% pianura e il 19,51% collinare. Questa varietà territoriale rende necessaria una pianificazione specifica dei servizi, in particolare per le aree più isolate, dove la fruizione della cultura e dei servizi bibliotecari può risultare limitata.

Il fatto che il 65,85% dei comuni bresciani conti meno di 3.000 abitanti, mentre solo l'1,95% supera i 24.000 abitanti, evidenzia l'importanza di garantire l'accesso ai servizi bibliotecari anche nelle aree più remote. Le biblioteche nei piccoli comuni devono fungere da centri culturali e sociali, offrendo attività educative e supporto alla comunità, magari attraverso servizi mobili o digitali. Nei comuni più grandi, invece, le biblioteche possono proporre una maggiore varietà di servizi, ma è fondamentale che tutte le risorse siano accessibili, assicurando equità nell'offerta culturale per tutti i cittadini. L'eterogeneità sociale e culturale dei comuni richiede, dunque, soluzioni adatte a soddisfare le diverse esigenze di una popolazione che varia non solo dal punto di vista geografico, ma anche demografico e sociale. La provincia di Brescia è, infatti, caratterizzata da un invecchiamento progressivo della popolazione, con un indice di vecchiaia di 156,3 anziani ogni 100 giovani. Questo fenomeno implica una crescente domanda di servizi a favore degli anziani, tra cui attività culturali, educative e ricreative che possano contrastare il rischio di isolamento sociale. L'accesso alle

risorse bibliotecarie e culturali diventa quindi fondamentale per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di questa fascia di popolazione.

In parallelo, la presenza di una significativa comunità straniera, che rappresenta il 13,02% della popolazione provinciale, introduce ulteriori necessità, come quella di offrire servizi informatici che favoriscano l'integrazione, il miglioramento della lingua e la valorizzazione delle diverse identità culturali. Le comunità più numerose provengono da Romania, seguite da Marocco ed Egitto, con una varietà linguistica che arricchisce il panorama sociale bresciano e richiede una risposta adeguata da parte degli istituti formativi e delle biblioteche, sia in termini di offerta di materiali multilingue che di eventi e iniziative interculturali.

Anche il fenomeno della povertà educativa, sebbene meno visibile, è un tema rilevante, soprattutto in alcuni territori più svantaggiati della provincia. La dispersione scolastica, le difficoltà di accesso alla cultura e la limitata offerta di attività educative in molte aree, pongono una sfida significativa. Le biblioteche, in quanto luoghi di inclusione e crescita, giocano un ruolo cruciale nel colmare il divario educativo, offrendo non solo libri, ma anche attività formative, laboratori e occasioni di aggregazione per giovani e famiglie in situazioni di disagio.

In un contesto produttivo che vede Brescia come un polo industriale e commerciale di rilievo (con il predominio del commercio, delle costruzioni e dell'industria manifatturiera), le biblioteche possono svolgere un ruolo anche nella formazione continua, supportando le attività professionali con corsi di aggiornamento, documentazione specialistica e spazi di coworking. Il dinamismo imprenditoriale e la diversificazione delle attività produttive pongono la necessità di un'offerta formativa e culturale che sia capace di rispondere alle esigenze anche del mercato del lavoro in continuo divenire che deve stare al passo con l'innovazione e lo sviluppo tecnologico.

In questo scenario così complesso e diversificato, le biblioteche si configurano come un punto di riferimento essenziale per affrontare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione, all'integrazione degli stranieri, alla povertà educativa e alla valorizzazione delle attività produttive. La capacità di adattarsi alle esigenze di una comunità in continua evoluzione è la chiave per garantire a tutti l'accesso ai saperi, alla conoscenza e ai servizi, creando un ambiente inclusivo e dinamico.

- **Descrizione dei servizi presenti nella Provincia riconducibili al settore cultura (quali sono, giorni e orari dei servizi, ecc...), attività previste, servizi erogati**

In questo contesto territoriale esteso e complesso, l'Ente Provincia di Brescia svolge una funzione fondamentale di coesione, perequazione, sussidiarietà e razionalizzazione dei servizi. La legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha ridotto marginalmente le funzioni attribuite alla Provincia di Brescia poiché la Regione Lombardia, con legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e successive modificazioni, ha stabilito di riconfermare in capo alle Province tutte le funzioni regionali dalle medesime in precedenza esercitate, ad eccezione di quelle in materie di Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca, le quali sono riallocate in capo alla Regione stessa. Successivamente, dal 2015 viene costantemente confermata un'Intesa generale tra la stessa Regione, UPL, ANCI, Città Metropolitana e le Province Lombarde. La più recente Intesa bilaterale tra Provincia di Brescia e Regione Lombardia è stata sottoscritta a luglio 2024. Tra le materie delle funzioni delegate vi sono: Trasporti, Ambiente, Centri per l'impiego, Protezione Civile, Cultura-Biblioteche, Turismo, ecc. Allo stato attuale, quindi, la Provincia di Brescia continua ad esercitare, a fianco delle funzioni fondamentali, anche le deleghe, che essa è chiamata ad esercitare nella sua veste di “Casa dei Comuni”, tra i quali le attività di supporto alle biblioteche e ai Sistemi bibliotecari locali. La riattribuzione di quest'ultima funzione ha ridato riconoscimento formale a quanto la Provincia di Brescia sta attuando dal 1988, quando ha guidato la costituzione di una rete di servizi bibliotecari a supporto dei Sistemi bibliotecari del territorio, facendosi carico della delega regionale in materia prevista dalla L.R. 81 del 1985, da tutti i successivi programmi pluriennali regionali fino al 2012, e dalla L.R. 25 del 2016. Dopo circa 25 anni di attività e sviluppo, nel 2012, la collaborazione tra Provincia e Sistemi Bibliotecari locali ha portato all'istituzione formale della Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB), a cui aderiscono tutti gli 8 Sistemi bresciani, compreso il Sistema bibliotecario urbano di Brescia con la biblioteca storica di conservazione Queriniana. Alla Rete afferiscono praticamente tutti i Comuni della provincia. Tra le oltre 240 biblioteche della RBB, ci sono anche le cosiddette biblioteche speciali, di titolarità non comunale, biblioteche scolastiche e le biblioteche dei due Istituti di pena bresciani (per approfondimenti si veda al link <https://opac.provincia.brescia.it/library/>).

La prassi e gli ottimi risultati ottenuti hanno orientato negli anni la Provincia a potenziare il ruolo definito dalla delega della LR81/85, spingendola ad assumere anche compiti pensati trentacinque anni fa come competenza dei Sistemi, con una visione che si è dimostrata lungimirante, rafforzando lo spirito della legge e dei suoi successivi documenti attuativi: la cooperazione tra gli enti almeno a livello provinciale come soluzione ineludibile per lo sviluppo o addirittura per l'esistenza stessa del servizio bibliotecario locale. La stessa Regione

nel 2000 ha suggerito alla Provincia di Cremona (con i suoi 2 Sistemi bibliotecari), che allora stava attivando i servizi bibliotecari centralizzati (sistema informativo, catalogazione, prestito interbibliotecario) di cooperare con le reti già avviate, come quella bresciana: la collaborazione ha dato avvio di fatto alla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC) che trova il suo punto focale nel catalogo unico bresciano e cremonese (<http://opac.provincia.brescia.it>).

La Provincia di Brescia, anche per il suo ruolo di istituzione che garantisce equità e uniformità dei servizi ai Comuni, con il suo Ufficio Biblioteche, si è affermata nel tempo come strumento di coordinamento territoriale, che gestisce quotidianamente la RBBC. Nella RBBC la Provincia e i Sistemi bibliotecari cooperano e si suddividono i compiti affinché tutti i cittadini, indipendentemente dal Comune di appartenenza, possano usufruire degli stessi servizi bibliotecari: applicativo unico che permette il dialogo e la gestione condivisa del patrimonio e degli utenti, il patrimonio documentario accessibile da ogni biblioteca attraverso il prestito interbibliotecario centralizzato, ecc.

I servizi più significativi della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, gestiti dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia, riguardano:

- l'attività di programmazione, amministrazione e gestione diretta dei servizi bibliotecari delegati da Regione Lombardia o attribuite dai Sistemi bibliotecari e dalle reti partner attraverso appositi protocolli d'intesa;
- la gestione del sistema informatico che collega tutte le biblioteche in un'unica rete informativa e di servizio: moderno strumento di gestione e di controllo del servizio locale e, nel contempo, dei servizi centralizzati e coordinati, che orienta la Rete verso soluzioni tecnologiche evolute e coerenti con le più recenti indicazioni normative (es. “Agenda per l'Italia Digitale” e rispettive “Linee guida AGID”; adempimenti previsti nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativamente al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati), aperto allo scambio e alla cooperazione con altri cataloghi;
- la gestione e l'incremento omogeneo della banca dati/catalogo unico del patrimonio documentario (libri, periodici, multimedia, fotografie, giochi) della RBBC: l'attività catalografica prevede una compartecipazione operativa tra Provincia e Sistemi bibliotecari con una sistematica differenziazione dei compiti secondo principi di economicità, di funzionalità e di uniformità secondo quanto previsto nel “Protocollo di scelte catalografiche della RBBC”;
- la cura, lo sviluppo e l'implementazione dell'[OPAC](#) affinché possa offrire facili strumenti di navigazione bibliografica utili sia agli operatori sia agli utenti, e contemporaneamente

essere strumento di informazione sui servizi bibliotecari della Rete e di supporto ad attività culturali;

- l'acquisto centralizzato dei documenti di alta saggistica e di alta circolazione, sulla base di un approval plan condiviso con i Sistemi bibliotecari per compensare lo scarto tra domanda dell'utenza e disponibilità delle biblioteche;
- la gestione del prestito interbibliotecario, anche interprovinciale: il servizio è centralizzato e i Sistemi garantiscono il presidio locale e la compartecipazione economica. Il prestito interbibliotecario viene effettuato anche con le Reti bibliotecarie partner della Provincia di Brescia: bergamasca, cremonese e mantovana;
- la messa a disposizione e la gestione del servizio di biblioteca digitale di pubblica lettura (Media Library On Line – [MLOL](#)), con l'adesione al network nazionale;
- la gestione delle attività di comunicazione e di informazione della Rete per la comunità locale e per quella via web, con l'offerta di servizi informativi dinamici e efficienti, anche in collaborazione con altre agenzie del territorio, e con strumenti di correlazione con l'ambito turistico-culturale, come il portale di eventi, luoghi e itinerari [CoseDaFare](#) ;
- l'aggiornamento degli operatori delle biblioteche in ambito professionale, anche attraverso una piattaforma di e-learning dedicata. Tra le tematiche affrontate anche le normative e i programmi di più generale interesse, come gli adempimenti previsti nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativamente al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, all'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile che vedono le biblioteche come istituzioni privilegiate per la promozione e l'attuazione;
- [monitoraggio e statistiche dei servizi](#).

Il modello della Rete Bibliotecaria Bresciana è caratterizzato dalla centralizzazione delle attività fondamentali, necessarie a tutte le biblioteche, con l'attribuzione ai Sistemi bibliotecari di compiti di coordinamento e di contestualizzazione dei servizi nel territorio di riferimento in relazione alla Rete. I Sistemi garantiscono, in assoluta autonomia, tutte quelle attività che per loro natura devono essere locali.

In sintesi, la complessità e interoperabilità delle varie attività della RBB hanno dimostrato la positività del modello e quindi insostenibilità di una declinazione diversa dei servizi: è impensabile che un singolo Sistema bibliotecario locale possa gestire in autonomia un servizio di pubblica lettura di pari livello.

La Provincia di Brescia non solo gestisce direttamente i servizi essenziali, ma contribuisce significativamente anche con risorse economiche proprie: nel 2024 l'investimento della

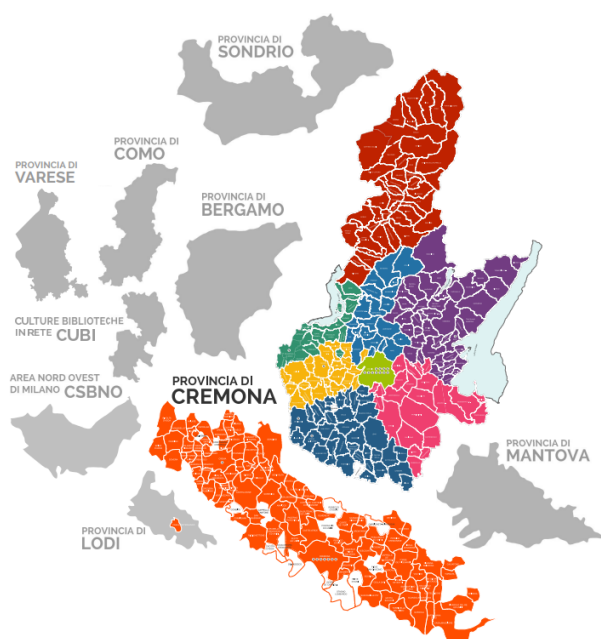
Provincia di Brescia nella RBB ha superato il milione di euro, oltre ai costi del personale dedicato.

Nonostante la Legge Del Rio e l'abolizione della LR 81/85, la Provincia di Brescia ha quindi consolidato il proprio ruolo nella gestione della Rete e ha continuato a garantire il sostegno finanziario per il mantenimento e lo sviluppo della Rete Bibliotecaria Bresciana (e Cremonese dal 2000), diventando polo di riferimento, di aggregazione e di supporto anche per altre aree lombarde – comasca, cremonese, bergamasca, mantovana, di parte del milanese (CSBNO e CUBI), lodigiana, varesina e sondriese – offrendo attività e servizi differenziati secondo quanto concordato negli specifici accordi. La cooperazione interprovinciale offre servizi tecnici di base per il funzionamento di oltre 1.000 biblioteche, 926 comuni e 5.540.000 abitanti.

Le cooperazioni sovra provinciali realizzate riguardano principalmente:

- assistenza, gestione e sviluppo del sistema informatico di gestione (oggi Clavis NG);
- catalogazione e condivisione di notizie bibliografiche;
- prestito interbibliotecario sovra provinciale;
- formazione e aggiornamento degli operatori, con acquisizione reciproca di know how;
- assistenza help desk sull'applicativo e sui servizi condivisi per gli operatori e utenti.

La Provincia di Brescia, infine, per conto della RBBC, partecipa a network di cooperazione tra reti/sistemi bibliotecari per la promozione, gestione e sviluppo di servizi innovativi come la già citata Biblioteca digitale di pubblica lettura *Media Library On Line* (MLOL) e il portale *CoseDaFare*, che vedono come capofila l'Azienda Speciale CSBNO.



- Se sono previste attività in biblioteca: descrizione dei servizi con **dati statistici** relativi al servizio

Indicatori (situazione di partenza)

L'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia è una struttura altamente qualificata composta da 16 professionisti, di cui 7 assunti a tempo indeterminato e 9 esterni;
n. biblioteche della RBBC: 242 bresciane e 80 cremonesi
n. Sistemi Bibliotecari della RBB: 8
n. operatori delle biblioteche della RBBC: oltre 700
n. annuo medio di segnalazioni di eventi: 4.000
n. medio mensile visualizzazioni delle pagine OPAC: 760.000

242 BIBLIOTECHE BRESCIANE 225 DI 203 COMUNI + 17 SPECIALI	80 BIBLIOTECHE CREMONESI 70 DI 96 COMUNI + 10 SPECIALI
---	--

IL VALORE DELLA COOPERAZIONE Valore prestiti € 14.217.790; valore patrimonio € 54.244.948; valore accessioni € 2.782.362
--

LA BIBLIOTECA ANALOGICA

	2020	2021	2022	2023
Catalogo	5.719.586	5.852.351	6.043.151	6.184.916
Prestiti	1.251.615	1.588.643	2.020.926	2.301.871
Utenti	133.801	125.768	151.918	166.772
Presenze	-	889.346	1.701.703	2.103.417
Ore apertura	182.221	227.600	225.975	253.181

LA BIBLIOTECA DIGITALE

	2020	2021	2022	2023
Utenti	22.156	19.975	22.957	25.396
Ebook	43.758	47.137	52.968	40.757
Prestiti ebook	73.412	69.265	65.298	72.676
Periodici	7.116	7.169	7.308	7.301
Consultazioni	1.456.876	1.378.925	1.295.223	1.225.465

Email: biblioteche@provincia.brescia.it

Dati aggiornati al 31/12/2023

2. DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di offrire al volontario l'opportunità di conoscere i retroscena dell'attività bibliotecaria, quei presupposti e quegli strumenti tecnici che stanno alla base dei servizi che l'utente vede e usufruisce entrando in biblioteca. Il volontario affiancherà i professionisti nelle varie azioni sopra descritte e che hanno come destinatari le biblioteche e gli operatori della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC), nonché i cittadini che usufruiscono del servizio bibliotecari della RBBC.

Nel dettaglio i destinatari sono:

- le oltre 300 biblioteche (di varia tipologia: comunali, scolastiche, carcerarie, ecc.) della RBBC;
- gli oltre 700 operatori della RBBC;
- i cittadini (oltre 1.600.000 bresciani e cremonesi) e gli utenti della RBBC che sono circa 170.135.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Rafforzare i servizi offerti dalla RBBC affiancando il personale dell'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia nelle attività di:

- Comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere.
- Logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario.

Obiettivo 1: Comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Comunicazioni di eventi e servizi della RBBC sui canali social della Rete (OPAC, Facebook e Instagram): n. comunicazioni mensili 80	n. comunicazioni mensili 100
Servizio di reference: informazioni bibliografiche e sui servizi delle biblioteche attraverso la piattaforma <i>Chiedilo a noi</i> avviato a ottobre 2024: n. risposte mensili 40	n. risposte mensili 100
Reference per gli utenti delle biblioteche in carcere: n. ore settimanali dedicate al servizio 6	n. ore settimanali dedicate al servizio 8

Obiettivo 2: Logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
N. documenti delle biblioteche della RBBC trattati per attività catalografiche: n. 17.000	n. documenti trattati 18.000
N. documenti delle biblioteche della RBBC trattati per il prestito interbibliotecario, a cura dell'Ufficio Biblioteche: n. 1.400	n. documenti trattati 1.500
N. di materiali promozionali distribuiti alla RBBC: n. 130.000	n. documenti distribuiti 140.000

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per il supporto nella gestione dell'obiettivo 1: comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere;
- circa 500 ore per la gestione dell'obiettivo 2: logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario.

4. COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere	1. Formazione del volontario sul contesto operativo e sugli applicativi in uso nella RBBC	1. Formazione sulla struttura e organizzazione della RBBC, compresi i servizi in carcere
		2. Formazione di base sull'uso degli applicativi della RBBC (ClavisNG, DNG, LibApps-Chiedilo a noi, MediaLibraryOnLine)
	2. Produzione di contenuti e servizi di reference, compresa l'attività presso le biblioteche degli istituti penitenziari	Partecipazione agli incontri periodici del gruppo redazionale
		Monitoraggio e attività di harvesting
2. Logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario	1. Formazione del volontario sui servizi tecnico-biblioteconomici della RBBC	Produzione di post ed elaborazione grafiche per i social
		Presidio giornaliero della piattaforma <i>Chiedilo a noi</i>
	2. Trattamento dei documenti affidati all'Ufficio per attività di catalogazione, per il prestito interbibliotecario, per diffusione di materiali promozionali per le biblioteche	Presidio e gestione delle richieste di reference e di prestito delle biblioteche in carcere
		Procedure di gestione dei materiali trattati dall'ufficio (acquisizione dei documenti e movimentazione degli stessi); cenni di biblioteconomia
		Smistamento dei materiali
		Iter del libro e trattamento bibliografico di base
		Gestione dei prestiti trattati dall'Ufficio Biblioteche

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Obiettivo 1: Comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Formazione del volontario sul contesto operativo e sugli applicativi in uso nella RBBC												
Azione 2: Produzione di contenuti e servizi di reference, compresa l'attività presso le biblioteche degli istituti penitenziari												

Obiettivo 2: Logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese

Azione 1: Formazione del volontario sui servizi tecnico biblioteconomici della RBBC	
Azione 2: Trattamento dei documenti affidati all'Ufficio per attività di catalogazione, per il prestito interbibliotecario, per diffusione di materiali promozionali per le biblioteche	

6. RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Obiettivo 1: Comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Formazione del volontario sul contesto operativo e sugli applicativi in uso nella RBBC	Formazione sulla struttura e organizzazione della RBBC, compresi i servizi in carcere	Il volontario sarà formato sulla struttura e organizzazione della RBBC, tramite l'affiancamento costante con il personale dell'Ufficio Biblioteche. Frequenterà, inoltre, gli incontri formativi organizzati per l'aggiornamento degli operatori delle biblioteche della Rete; frequenterà il percorso formativo di operatore di biblioteca, disponibile sulla piattaforma di e-learning della RBBC.
	Formazione di base sull'uso degli applicativi e delle piattaforme della RBBC (ClavisNG, DNG, LibApps-Chiedilo a noi, MediaLibraryOnLine)	
2. Produzione di contenuti e servizi di reference, compresa l'attività presso le biblioteche degli istituti penitenziari	Partecipazione agli incontri periodici del gruppo redazionale	Il volontario sarà integrato nel gruppo redazionale che si occupa dei social e OPAC della RBBC, apprendendo sul campo le strategie editoriali e di comunicazione, collaborando alla produzione dei contenuti utili alla promozione dei servizi bibliotecari della Rete. Collaborerà inoltre all'erogazione dei servizi di reference della Rete richiesti dall'utenza sulle attività delle biblioteche bresciane e cremonesi.
	Monitoraggio e attività di harvesting	
	Produzione di post ed elaborazione grafiche per i social	
	Presidio giornaliero della piattaforma <i>Chiedilo a noi</i>	
	Presidio e gestione delle richieste di reference e di prestito delle biblioteche in carcere	

Obiettivo 2: Logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Formazione del volontario sui servizi tecnico-biblioteconomici della RBBC	Procedure di gestione dei materiali trattati dall'ufficio (acquisizione dei documenti e movimentazione degli stessi); cenni di biblioteconomia	Il volontario sarà formato dal personale dedicato alla logistica e alla catalogazione sulle principali procedure e nozioni di acquisizione dei documenti, controllo e derivazione catalografica.
2. Trattamento dei documenti affidati all'Ufficio per attività di catalogazione, per il prestito interbibliotecario, per diffusione di materiali promozionali per le biblioteche	Smistamento dei materiali	Il volontario sarà coinvolto nella gestione delle attività di logistica, catalogazione, iter del libro e prestito.
	Iter del libro e trattamento bibliografico di base	
	Gestione dei prestiti trattati dall'Ufficio Biblioteche	

7. RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 2 bibliotecari	Gestione delle attività e dei servizi della RBBC	Coordinamento e gestione generale dei servizi della Rete (programmazione, rapporti con le istituzioni, appalti e contratti, ecc.).
n. 11 aiuto bibliotecari/catalogatori	Attività di comunicazione e reference; attività di catalogazione documentaria e movimentazione dei materiali	Gestione delle attività tecnico-biblioteconomiche e della comunicazione dei servizi e relativo monitoraggio.
n. 1 Funzionario-bibliotecario- informatico	Gestione degli applicativi e delle piattaforme della RBBC	Presidio, assistenza e sviluppo dell'applicativo e delle piattaforme in uso dalla RBBC (ClavisNG, DNG, MLOL, ecc.)
n. 2 Amministrativi	Attività amministrative e monitoraggio funzionali alla gestione dei servizi della Rete	Iter amministrativo e corrispondenza funzionali alle attività dell'Ufficio.

8. RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Obiettivo 1: Comunicazione e reference anche con attenzione agli utenti delle biblioteche in carcere

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Formazione del volontario sul contesto operativo e sugli applicativi in uso nella RBBC	1 Postazione attrezzata con connessione a internet,	Frequenza agli webinar formativi e accesso alla piattaforma di e-learning
	1 Telefono e posta elettronica	Contatto con formatori
	1 Stampante	Stampa di documenti, materiale bibliografico e informativo
	Materiale di cancelleria	Supporto all'attività ordinaria
2. Produzione di contenuti e servizi di reference, compresa l'attività presso le biblioteche degli istituti penitenziari	1 Postazione con connessione a internet, accesso all'OPAC e alle piattaforme in uso nella RBBC	Gestione e attività redazionali e di reference
	1 Telefono e posta elettronica	
	1 Stampante	Stampa documenti
	1 Fotocopiatrice	Riproduzione dei documenti e dei materiali
	Materiale di cancelleria	Supporto all'attività ordinaria

Obiettivo 2: Logistica, iter del libro e prestito interbibliotecario

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Formazione del volontario sui servizi tecnico-biblioteconomici della RBBC	1 Postazione con connessione a internet, accesso all'OPAC e al catalogo delle biblioteche, programma di gestione dei materiali trattati	Accesso per formazione delle attività relative ai servizi tecnico-biblioteconomici della RBBC
2. Trattamento dei documenti affidati all'Ufficio per attività di catalogazione, per il prestito interbibliotecario, per diffusione di materiali promozionali per le biblioteche	1 Postazione con connessione a internet, accesso all'OPAC e al catalogo delle biblioteche, programma di gestione dei materiali trattati	Svolgimento delle attività di movimentazione dei materiali, trattamento catalografico e prestito interbibliotecario.
	1 Telefono e posta elettronica	Contatto con l'utenza e i bibliotecari
	1 Stampante	Stampa di documenti,
		Stampa etichette di collocazione
		Stampa modulistica per la circolazione dei documenti

9. EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Il volontario di servizio civile universale dovrà osservare scrupolosamente, per quanto applicabile, il Codice di Comportamento della Provincia di Brescia, la normativa sulla riservatezza dei dati trattati, le misure anti-corruttive e di trasparenza adottate dall'Ente e sarà munito di apposito cartellino identificativo.

L'interazione con gli Uffici Provinciali dovrà essere garantita in presenza durante le fasce orarie

previste per i dipendenti della Provincia di Brescia.

Il volontario dovrà:

- essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- avere conoscenza dei principali applicativi informatici tra cui Excel e Word o altri equivalenti open source;
- disporre di attitudini alle relazioni interpersonali e predisposizione per le discipline oggetto dell'ambito del servizio;
- garantire la continuità del servizio e l'esecuzione contemporanea e continuativa delle attività relative a tutti gli obiettivi;
- garantire l'osservanza delle norme di comportamento e operative vigenti nell'Ente e nelle diverse istituzioni che con esso collaborano.